



(da www.dirittodelleprofessioni.it)

A febbraio 2012 la Cassazione penale è intervenuta di nuovo in tema di responsabilità amministrativa degli enti, chiarendo: 1) che una società che riceve finanziamenti illeciti può incappare nell'interdizione dall'attività; 2) che è possibile il commissariamento se il modello organizzativo cambia. Mi pare un ulteriore presidio a supporto della corretta funzionalità, tra l'altro, anche delle società di capitali tra professionisti, pure se con soci di capitale in posizione dominante (come afferma su *ilsole24ore* del 2 marzo 2012 Domenico de Stefano, presidente dei notai milanesi, si può controllare benissimo una società con il 33% o anche con una quota minore. **Commenterei col detto latino *cuius commoda eius et incommoda*.**